OSSERVATORIO FAKE NEWS
CORECOM MOLISE ODG MOLISE

BOLLETTINO FAKE NEWS
numero 4

Periodo analizzato: dal 1/2/2020 al 31/5/2020

PANDEMIA E FAKE NEWS, NECESSARIE NUOVE REGOLE PER DISCIPLINARE L'ECOSISTEMA DIGITALE

Vincenzo CIMINO e Cosimo SANTIMONE
CONSIGLIERI NAZIONALI ORDINE DEI GIORNALISTI

Il Molise è stata una delle prime regioni in Italia a dotarsi di un osservatorio (nato grazie alla collaborazione Odg-Corecom) sulle Fake News. Un'esigenza, quella di diffondere una "cultura" della "comunicazione qualificata" che in poco tempo è stata recepita da quasi tutte le regioni (l'ultima in ordine di tempo a creare un osservatorio è stata la Basilicata).
Del resto l'emergenza Coronavirus, come abbiamo già avuto modo di sottolineare in precedenza, ha generato, oltre ad una crisi sanitaria ed economica, anche una "pandemia" di disinformazione che ormai non conosce più confini. Notizie false o fuorvianti che purtroppo non restano un "fenomeno virtuale" ma provocano ripercussioni importanti sul sistema produttivo, su scenari geopolitici e soprattutto sulla salute.
Giusto per citare qualche dato su scala mondiale, il servizio di fact-checking NewsGuard ha identificato 179 siti di notizie – registrati in Italia, Stati Uniti, Regno Unito, Francia e Germania – che hanno pubblicato informazioni che si sono rivelate false. La Bbc invece stima in 50 milioni il numero di interazioni generato dalla condivisione dei contenuti falsi sui principali social media.
Per questo i giornalisti devono essere sempre in prima linea nel verificare le fonti e raccontare la verità sostanziale dei fatti. Non è possibile accettare manipolazioni e alterazioni di informazioni fondamentali, soprattutto in una fase di emergenza come quella generata dalla diffusione del Coronavirus. Disinformazione che continua, soprattutto sui canali social, ad essere elevata. Anche per questo, in Italia, il fatto che siano state create tante "sentinelle" può rappresentare un argine a tale fenomeno.
Del resto come ha anche confermato l'Agcom (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) «l'analisi del contenuto testuale di tutti gli articoli di disinformazione sul coronavirus evidenzia l'emergere di alcune narrazioni prevalenti sull'epidemia, quali i rischi, le teorie complottiste e la cronaca, imperniate su una comunicazione basata sull'utilizzo ricorrente di termini atti a far leva sulle emozioni negative. Dal lato degli utenti, dopo aver toccato valori molto elevati nelle settimane più critiche dell'emergenza, si registra una diminuzione delle ricerche effettuate in rete sul coronavirus, così come delle interazioni dei cittadini sui social con i contenuti inerenti all'argomento, e del tempo speso nella visione di video online sul tema. In linea generale, durante l'epidemia, in Europa si riscontra un'impennata dei consumi dei servizi di comunicazione online. Nelle settimane dell'emergenza, l'Italia è il Paese che mostra i tassi di crescita più elevati sia per la fruizione di informazione online, sia per l'utilizzo di social network e siti e app di messaggistica».

Cosimo Santimone e Vincenzo Cimino consiglieri nazionali Ordine dei Giornalisti

La pandemia sta quindi dimostrando che il virus non è l'unica minaccia da contrastare, poiché, nei primi mesi del 2020 è emerso un aumento notevole di minacce e attacchi informatici, tutti "supportati" da ansia, paure e stress psicologico dovuti alla pandemia stessa.
Da gennaio 2020 sono stati creati oltre 15mila nuovi domini internet legati alla diffusione del Covid-19. Oltre il 20% di questi domini aveva delle finalità malevoli.
È necessario dunque aggiornare le regole dell'ecosistema digitale, con un maggiore coinvolgimento dei cittadini, per limitare la diffusione di notizie false.
Probabilmente entro la fine dell'anno in corso potrebbe essere presentato un disegno di legge sui servizi digitali: in sostanza ci sarebbe l'obbligo per le piattaforme, di proteggere gli utenti da contenuti potenzialmente dannosi. Il nostro auspicio è che tale iter possa essere concluso nel minor tempo possibile.
L'appuntamento è al prossimo numero e nel frattempo ringraziamo, i tanti colleghi che quotidianamente continuano a segnalarci fake news.

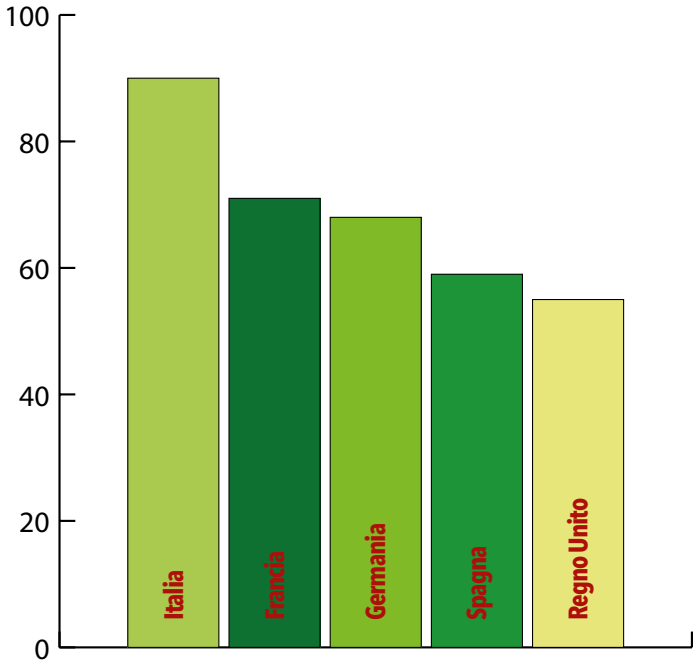
LE FAKE NEWS SONO UN'INSIDIA ANCHE PER LE ISTITUZIONI

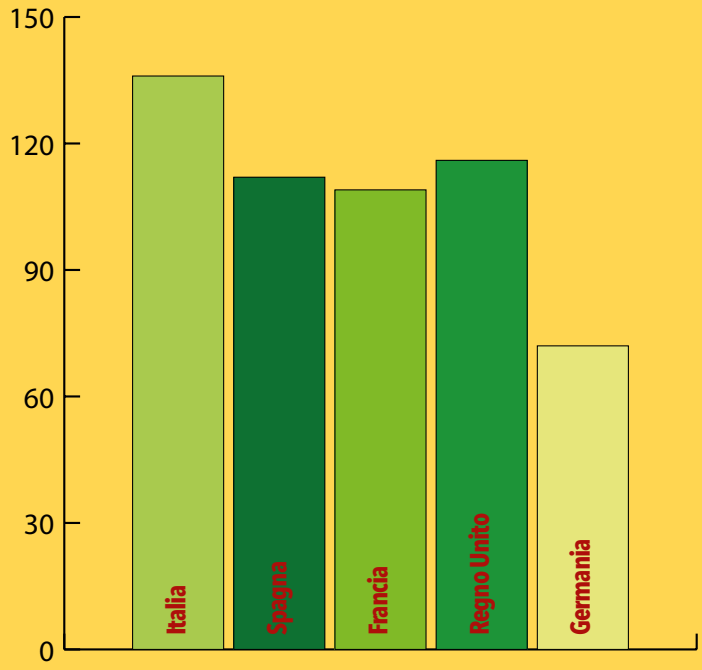
Salvatore Micone
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

"Con l'emergenza epidemiologica da Covid-19, si è ancor più alimentata la diffusione del virus, già esistente, del propagarsi delle fake news. I cittadini preoccupati della sconvolgente ed inaspettata trasmissione del contagio e presi dalla preoccupazione, quasi in maniera maniacale, si sono trovati a consultare mass e social media per informarsi di continuo e seguire l'andamento delle cose.
E, spesso, sono stati tratti in inganno e contagiati dal virus insidioso e celato delle fake news, che con un solo click riesce a diffondere la notizia riportata, illudendo il lettore e passando per dato certo, generando panico, polemiche ed insidie, il più delle volte contro le Istituzioni.
La Presidenza del Consiglio regionale, sin dal suo insediamento, ha avvertito la necessità di combattere questo fenomeno attraverso la corretta informazione istituzionale, la diretta comunicazione ai cittadini, agli interlocutori locali e nazionali, la tracciabilità e la trasparenza dei contenuti e delle fonti di provenienza delle notizie del Consiglio regionale.
A tal proposito, ha accolto, pienamente e con entusiasmo, la lungimirante iniziativa promossa dal Corecom e dall'Ordine dei Giornalisti del Molise di voler creare l'OSSERVATORIO SULLE FAKE NEWS CORONORAVIRUS. Uno strumento istituzionale particolarmente utile, nel periodo storico in cui viviamo e per l'emergenza che stiamo attraversando, per i cittadini molisani che diventano destinatari "tutelati" di notizie rispondenti alla realtà, di informazioni quanto più precise e scevre da ogni forma di strumentalizzazione mediatica, di informazione che combatte la disinformazione generando certezza e sicurezza nei lettori e non un mero bombardamento di notizie che mira solo a disorientarli.
Grazie all'Osservatorio è possibile fornire un'informazione istituzionale corretta e trasparente ai cittadini contribuendo alla crescita del sistema democratico nella sua interezza, nonché alla loro crescita personale e contrastando fattivamente il pericoloso fenomeno delle fake news".

L'INFORMAZIONE SU SITI E APP DURANTE LA PANDEMIA

L'attenzione alle notizie pubblicate riguardanti sia vicende nazionali che estere ha fatto registrare dei "picchi" notevoli in Italia durante il periodo di "lockdown". Da quando c'è stata la diffusione della pandemia nel resto d'Europa l'attenzione nei confronti delle notizie estere è dunque cresciuta in maniera esponenziale in tutti i Paesi della Ue. L'Italia è quella che ha fatto registrare un incremento maggiore





SOCIAL NETWORK: GLI ACCESSI IN EUROPA DURANTE IL COVID 19

Gli accessi ai social network durante la pandemia dovuta al Coronavirus hanno fatto registrare, soprattutto nel nostro Paese, una crescita esponenziale. Da registrare ormai il diffuso fenomeno della condivisione, anche da parte dei Network di informazione, sui social. Spesso sono infatti proprio i social la principale porta d'accesso per le notizie presenti su quotidiani e riviste nazionali e internazionali. Anche in questo caso, la speciale classifica è guidata dall'Italia che fa registrare il numero più alto di accessi ai social

FAKE NEWS: PROBLEMA CULTURALE DI REGOLE E DI LEGGI

Alberto Lazzarini
PRESIDENTE COMMISSIONE CULTURALE
ORDINE NAZIONALE DEI GIORNALISTI

È un problema culturale? Certo. Ma è anche un problema di regole, di leggi. Sono dunque due i binari sui quali si deve compiere il percorso della comunicazione, innervata dall'informazione intesa (lo è) come pilastro della democrazia e di una vita degna, che veda le persone autentiche protagoniste.
Vaclav Havel, indimenticato presidente cecoslovacco e grande uomo di cultura, rovescia lo schema comunista (e liberista tout court) sostenendo che "viene prima la persona concreta", poi i corpi intermedi, infine le istituzioni politiche. Cioè l'uomo è al centro dell'attenzione e dell'azione. L'informazione deve passare di qui.
Ecco perché il dilagare delle fake news e delle teorie complottistiche soprattutto al tempo del coronavirus, come acutamente osservavano sul numero scorso gli amici e colleghi Cosimo Santimone e Vincenzo Cimino, mina la convivenza civile, il rapporto tra le persone, un sano e ordinato modo non solo di affrontare le problematiche ma "semplicemente" di vivere, qui ed ora. E' insomma una questione di dignità umana, anzitutto.

Alberto Lazzarini Presidente Commissione Culturale ordine Nazionale dei Giornalisti

Non di rado, quindi, ci troviamo di fronte a una "follia mediatica" che va fermata. Non è facile, anzi il compito è gravosissimo perché la fake è quasi sempre una freccia avvelenata contro l'avversario-nemico e chi la scaglia non ha valori morali da rispettare. Ma se non lo fa lui, altri sono in grado di farlo e di conseguenza hanno il diritto-dovere di intervenire. La notizia, veicolata da un giornalista o meno, deve avere una forte certa, autentica e vera, a maggior ragione come nel caso della pandemia in atto, un tema che in taluni momenti ha rappresentato addirittura i due terzi delle notizie interamente prodotte.
Mentre il mondo del giornalismo è regolato e sanzionato, la rete lo è molto meno (eufemismo). Bisogna intervenire. La libertà non è licenza di menzogna. Intanto, l'Ordine dei giornalisti, sia pure con i suoi limiti e con la crescente necessità di una revisione interna, costituisce da sempre un autentico baluardo. Come è noto, da qualche anno, a seguito della legge Severino, i Consigli dell'Ordine (nazionale e regionali) non svolgono più la funzione giurisdizionale, acquisita da un organismo terzo, nuovo, il Collegio di disciplina. Ci si augura che intervenga sempre più intensamente tenendo conto, in particolare, delle "recidive" che vedono protagonisti taluni colleghi e organi di informazione.
Ma, si diceva, la questione è anche culturale. Qui, però, si lavora sul lungo termine e la soluzione non è nemmeno garantita. Nel suo piccolo, la Commissione culturale dell'Ordine nazionale cerca di promuovere approfondimenti su temi di largo interesse, due su tutti: le povertà educative minorili e la comunicazione della cultura. Ma il fiore all'occhiello è l'attuazione del Protocollo di intesa con il Miur (il Ministero dell'Istruzione) che, attraverso apposite lezioni nelle scuole superiori ha consentito, nelle sei edizioni fin qui svolte, di coinvolgere 41.909 studenti, di 1.929 classi, appartenenti a 479 Istituti di 19 regioni italiane. Oltre cinquecento sono stati i giornalisti- docenti impegnati al fianco dei ragazzi. Il Molise ha sempre risposto presente con entusiasmo e passione e colgo l'occasione per ringraziare tutti i colleghi, le scuole e i ragazzi coinvolti, perfettamente coordinati dal collega (anche di Commissione) Vincenzo Cimino.
In definitiva, in attesa di una regolamentazione diversa e più efficace della rete, abbiamo bisogno di un giornalismo che restituisca sempre più senso alle parole, che generi parole adatte al tempo che stiamo vivendo. E così "Mentre il giornalismo genera parole vere e credibili – dice il giornalista di Civiltà Cattolica padre Francesco Occhetta - mette insieme la comunità nazionale del domani, quella che dovrà ricostruire e ricostruirsi dalle macerie". Gli stessi costituenti cattolici dicevano che "la libertà è la responsabilità verso l'altro". Anni dopo Giovanni Paolo II confermò che "Tutti siamo veramente responsabili di tutti".

Bollettino 4: periodo 1-2-2020-31-5-2020

LISTA NERA: FAKE NEWS SCOVATE E SEGNALATE

DAL WEB

DAL WEB

DAL WEB

TORINOTODAY ≡ Sezioni Attualità

Attualità

Il mago dei trapianti stronca i diffusori di fake-news: "Basta con le bufale sul plasma miracoloso"

"Funziona, ma non in tutti i casi"

Davide Petrizzelli
06 MAGGIO 2020 09:15

Mauro Salizzoni, luminare dei trapianti oggi in pensione

Mauro Salizzoni, 72enne ex primario (per 28 anni, dal 1990 al 2018 quando è andato in pensione) del centro trapianti delle Molinette, attacca i diffusori di

APPROFONDIMENTI

I più letti di oggi

1 Il bel gesto della cliente del bar, paga 50 euro un caffè: "Il mio contributo per la ripartenza"

2 "L'abbraccio tricolore" delle Frecce, lo spettacolo nel cielo di Torino: foto e video

3 Passano le Frecce tricolori e in città è subito assembramento: le immagini dal centro

4 Le Frecce Tricolori in volo sulla Mole Antonelliana: lo spettacolo della pattuglia acrobatica nazionale

AUTOVIP
TORINO
Via Botticelli, 86
Corso Marche, 32
Corso Rosselli, 214

DAL WEB

alessandrianews

VENERDÌ 29 MAGGIO 2020

HOME | CRONACA | ECONOMIA | POLITICA | SOCIETÀ | CULTURA | SPETTACOLI | SPORT | NETWORK | CERCA | ACCEDI

CALCIO - SERIE C

"La riforma con due gironi di B? Una fake news"

Il presidente Ghirelli boccia l'ipotesi circolata nelle ultime ore, ma la Figc rinvia il consiglio federale

→ 05 Maggio 2020 ore 21:28 - di MIMMA CALIGARIS

L'EDITORIALE
I medici e gli infermieri cos...
→ 29 Maggio 2020 ore 08:24

EDICOLA DIGITALE
IL PICCOLO

DAL WEB

SALERNOTODAY ≡ Sezioni Cronaca

Cronaca

"De Luca re d'Italia", ma il titolo di Le Parisien è una fake news

La finta prima pagina del quotidiano francese ha fatto subito il giro dei social facendo cadere nel tranello a diversi naviganti

Redazione
17 MAGGIO 2020 16:46

I più letti di oggi

1 Richiamato per la mascherina abbassata, reagisce male: uomo bloccato a Salerno

2 Covid-19, sono 6 i nuovi casi positivi in Campania: 1 contagio

DAL WEB

Lombardia Notizie Online — Regione Lombardia

ATTUALITÀ | SALUTE E SOCIALE | TERRITORIO | ECONOMIA | VIDEO

Home › Breaking news

Coronavirus, da Regione Lombardia denuncia contro documento fake

14 Aprile 2020 4091

Share

"Regione Lombardia comunica che sporgerà denuncia contro ignoti alla Polizia postale per far chiarezza in merito al falso documento relativo a fantomatiche decisioni che Regione avrebbe assunto in tema di aperture e restrizioni relative alla diffusione del

ARTICOLI PIÙ LETTI

- Coronavirus in Lombardia, tutti gli aggiornamenti in diretta - video
- Coronavirus, Fontana ha firmato ordinanza riguardante limitazioni in tutta la lombardia
- Coronavirus, ecco cosa prevede l'ordinanza firmata da Speranza e Fontana
- Coronavirus, indicazioni e comportamenti da seguire

ULTIME NOTIZIE

- Centri antiviolenza, Piani: priorità è investire sulla prevenzione
- Dati Lombardia positivi, Fontana: convinto che il 3 giugno ci muoveremo

DAL WEB

Riformista

Leggi il Quotidiano Abbonati

MyClinic europ assistance
SCOPRI DI PIÙ
MYCLINIC È UN SERVIZIO DI EUROP ASSISTANCE VAI

La fake news

Divieto di autopsia ai morti di Coronavirus, la bufala contro il Governo che vuole "insabbiare la verità"

Leggi Il Riformista di oggi GRATIS
Scarica il pdf →

DAL WEB

COMUNICATO STAMPA

28-APR-2020
da pag. 1
foglio 1

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

COMUNICATO STAMPA

Turismo, Franceschini: chiusura confini è fake news

"Come è fin troppo ovvio e scontato, non ho mai parlato, né mai pensato, a chiusure di confini italiani per il 2020 per i turisti! All'esatto opposto sto lavorando, e questo ho proposto ieri alla riunione dei ministri del turismo dell'Unione Europea, a una uniformità europea delle regole di sicurezza rispetto al rischio contagio, che consenta intanto una libera circolazione dei turisti all'interno della Unione europea. E così stiamo avviando colloqui bilaterali con altri paesi che hanno molto turismo in uscita verso Italia. E' evidente purtroppo che le fake news sui confini chiusi vengono fatte circolare con intenti ostili verso il nostro paese".
Così il ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini.

AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DAL WEB

IL TEMPO.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CANALE NEWS / ESTERI

IL MISTERO MONDIALE

Tmz: Kim Jong-un è morto. Ma nessuno lo conferma

DAL WEB

ANSA.it

Ultima Ora | In Evidenza | Video

PRIMOPIANO

CORONAVIRUS

Giù i malati, non in Molise
In 24 ore 3.5o2 i guariti

Salute & Benessere.

E calano ancora le terapie intensive, sono 893, 59 in meno. Le vittime sono salite a 31.106, con un incremento di 195 in un giorno

DAL WEB

ROBERTO BURIONI
«In Italia siamo tranquilli, il virus non c'è. Il rischio è zero, preoccupatevi dei fulmini»
2 febbraio

MARIA RITA GISMONDO
«Si è scambiata un'infezione appena più seria di un'influenza per una pandemia»
23 febbraio

FABRIZIO PULVIRENTI
«L'epidemia influenzale è ben più grave e diffusibile rispetto al Coronavirus»
27 febbraio

ILARIA CAPUA
«Questo virus è molto meno aggressivo di tante infezioni che conosciamo»
27 febbraio

FABRIZIO PREGLIASCO
«È difficile che un soggetto asintomatico, contagi in modo significativo un'altra persona»
12 marzo

MATTEO BASSETTI
«Non bisogna fare nulla (per difendersi dal virus, ndr). Certo, non serve mettersi le mascherine»
26 febbraio

GIOVANNI DI PERRI
«Quello che stiamo affrontando è un fenomeno infettivo simile all'influenza: frequente e banale»
23 febbraio

GIOVANNI MAGA
«Nelle prossime tre settimane, gli infettati in Cina guariranno e quindi potrebbero azzerarsi i nuovi casi»
19 febbraio

MASSIMO GALLI
«L'avanzata a livello globale è molto bassa. In Italia il virus non si diffonderà»
10 febbraio

FILIPPO LUCIANI
«Il Coronavirus è meno letale dell'influenza L'emergenza finirà in pochi mesi»
4 febbraio

DAL WEB

TIM 4G 09:31 87%

corriere.it — Privato

TIM SUPER FIBRA SOLO ONLINE
29,90€ al mese
con Mondo Disney+ incluso per 3 mesi
TIM
Scopri l'offerta

ESCLUSIVO

Spostamenti dal 3 giugno? Solo tra regioni con gli stessi contagi: lombardi in Molise (o Umbria)

DAL WEB

MENU | CERCA la Repubblica R+ | Rep | ABBONATI | ACCEDI

Le Storie

HOME POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLI TECNOLOGIA MOTORI TUTTE LE SEZIONI D REP TV

Due medici cinesi contagiati dal virus si risvegliano con la pelle scura

La strana storia di Yi Fan e Hu Weifeng raccontata dalla tv di Stato cinese. La pigmentazione alterata dipende da problemi di funzionamento del fegato ed è un effetto collaterale possibile di uno dei farmaci con cui è stato trattato il virus

DAL WEB

NEWS VALLE

HOME CATEGORIE GALLERY MODA ARCHIVIO

Spopola sul web il video dei cuccioli d'orso che attraversano la strada. Ma non è il Molise ma bensì il Trentino Alto Adige.

In questi giorni in molti si stanno divertendo a geolocalizzare a modo proprio un video di una cucciolata di orsi che in Trentino Alto Adige attraversano la statale per raggiungere la propria mamma, dopo aver fatto fermare il traffico veicolare per assistere ad uno spettacolo magnifico.

Categorie

DAL WEB

il Giornale.it politica

JEEP® COMPASS

Più info

Home Politica Mondo Cronache Blog Economia Sport Cultura Milano LifeStyle Speciali Motori Abbonamento

NOI CONTIAMO SU DI TE

un anno di InsideOver

INSIDEOVER

Condividi:

Commenti:

Quel sondaggio fake che sta circolando sui social

Sta girando su Twitter un sondaggio fake attribuito a Swg, che cura le rilevazioni per il telegiornale di La7. L'istituto smentisce: "Ora denunciamo"

Alberto Giorgi - Lun, 04/05/2020 - 11:57

commenta

Mi piace 4130

Lega al 20,7% superata dal Partito Democratico al 23,9%, poi Movimento 5 Stelle sopra al 20% (21,5% per l'esattezza), Fratelli d'Italia al 12,3% e Forza Italia al 9,2%.

TG 7

FAKE

ORIENTAMENTI DI VOTO: 3 MAGGIO 2020

	Stima 23/4/2020	Stima 3/5/2020	Trend
LEGA	25,4	20,7	-4,7
PARTITO DEMOCRATICO	21,3	23,9	+2,6
MOVIMENTO 5 STELLE	18,6	21,5	+2,9
FRATELLI D'ITALIA	14,1	12,3	-1,8

GigaNetwork™ Fibra
27,90€
TUTTO INCLUSO
Con Vodafone TV
amazon prime
Attiva subito

DAL WEB

Il Disinformatico

Un blog di Paolo Attivissimo, giornalista informatico e cacciatore di bufale

Prossimi appuntamenti pubblici: Tutti annullati o sostituiti da videoconferenze a causa della pandemia da coronavirus; dettagli nel Calendario eventi.

Cerca nel blog

Cerca

2020/05/03

Antibufala: l'articolo che dice che il conducente "deve tassativamente essere seduto davanti, dal lato del volante" è umorismo

Sta circolando un tweet di Giorgio Gori, sindaco di Bergamo, che mostra una foto di un brano di un articolo nel quale si legge che *"[...] il limite è di due persone per auto distanziati [sic] di almeno un metro. Di fatto, uno seduto davanti e uno dietro. Se c'è solo il conducente, deve tassativamente essere seduto davanti, dal lato del volante."*

Giorgio Gori
@giorgio_gori

ome la bi-
ito tempi
viaggiare
arrivare
ttutto ci
dere un
o (come

portarci
, e vice-
lo delle

za limitazioni solo fra conviventi (e non semplici congiunti). Altrimenti il limite è di due persone per auto distanziati di almeno un metro. Di fatto, uno seduto davanti e uno dietro. Se c'è solo il conducente, deve tassativamente essere seduto davanti, dal lato del volante.

10 CONOSCERE GLI ORARI DEI MEZZI PUBBLICI

monop
un'app
tismos
2,5). I
deterg
prattu
i guan
toccare
pulsan
mo, ut
che sar
stori de
e delle

DAL WEB

neXt

Ultimo aggiornamento: venerdì 29 maggio 2020 09:59

ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA E SCIENZE TECNOLOGIA SPORT

FATTI OPINIONI FACT CHECKING LA MACCHINA DEL FUNKY Q&A

FATTI

L'articolo del Secolo XIX sul conducente di un'auto che "deve essere tassativamente seduto dal lato del volante"

Quel che non si nota forse è che l'articolo "Le sedici regole per muoversi bene in città", firmato dal professor Enrico Musso, mischia consigli e satira e quella che sembra essere una precisazione inutile in realtà è una battuta

@neXt quotidiano | maggio 3, 2020 | 17: 42

Mi piace Condividi 6644 Tweet

ivare
to ci
e un
come

è di due persone per auto distanziati di almeno un metro. Di fatto, uno seduto davanti e uno dietro. Se c'è solo il conducente, deve tassativamente essere seduto davanti, dal lato del volante.

deter
pratt
i gua
tocca
pulsa
mo,
che s

arci

Ann.
SCEGLI IL MEGLIO
eCAMPUS UNIVERSITÀ
Università eCampus

Università eCampus APRI

VIDEO

Il figurone di Daniela Santanché sul

FAKE NEWS TRA SINDACI

DAL WEB

isNews
è notizia

OCCHI PUNTATI 06-05-2020 18:56

Coronavirus, il plasma iperimmune è la cura 'già pronta': la teoria che piace ai complottisti

DAL WEB

Gianni Prato

Volevo smentire quanto riportato dal sindaco di Pozzilli, Stefania Passarelli sulla propria pagina Facebook, relativamente a casi di positivi al Covid-19 nel comune di Capriati a Volturno.
Gli screening sierologici eseguiti l... See More

Stefania Passarelli
24 minuti

Il ns. nemico continua a girare, positivi a Ciorlano e Capriati al Voturno. Non abbassiamo la guardia, non facciamo assembramenti e indossiamo la mascherina.

23 Commenti: 4 • Condivisioni: 1

24 3 Comments 2 Shares

Like Comment Share

Gianni Prato

Gianni Prato
14 mins

⚠️⚠️⚠️NOTIZIA FALSA⚠️⚠️⚠️
Volevo smentire quanto riportato dal sindaco di Pozzilli, Stefania Passarelli sulla propria pagina Facebook, relativamente a casi di positivi al Covid-19 nel comune di Capriati a Volturno.
Gli screening sierologici eseguiti lo scorso 20/05/2020 e i relativi tamponi effettuati, sono infatti risultati TUTTI NEGATIVI.
Invito pertanto il sindaco Passarelli a smentire immediatamente quanto pubblicato, al fine di evitare inutili ed ulteriori allarmismi.
Non credo sia il caso, in situazioni delicate come questa, di diffondere notizie false e tendenziose, prive di fondamento.

Il sindaco di Capriati a Volturno
Giovanni Prato

DAL WEB

1. Bere latte protegge e cura l'infezione da nuovo coronavirus
Non ci sono attualmente evidenze scientifiche che il latte abbia una azione protettiva o curativa nei confronti dell'infezione da nuovo coronavirus.

2. E' possibile disinfettare mani o aree della pelle con i raggi UV
Le lampade a raggi ultravioletti (UV) non devono essere utilizzate per disinfettare le mani o altre aree della pelle. Le radiazioni UV possono causare irritazione alla pelle e danneggiare gli occhi. Lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base alcolica (igienizzanti per mani) sono i modi più efficaci per rimuovere il virus.

3. Mangiare peperoncino protegge dal nuovo coronavirus
Non ci sono evidenze scientifiche che mangiare o aggiungere peperoncino ai cibi prevenga o curi Covid-19. Il modo migliore per evitare di infettarsi con il nuovo coronavirus è quello di tenersi alla distanza di almeno 1 metro dagli altri e di lavarsi frequentemente e accuratamente le mani con acqua e sapone oppure con disinfettanti a base alcolica.

4. Le mosche possono diffondere l'infezione da coronavirus
Ad oggi non ci sono evidenze scientifiche che indichino che le mosche possano diffondere il nuovo coronavirus. Il virus si diffonde principalmente attraverso le goccioline che si generano quando una persona parla, tossisce o starnutisce (droplets). Ci si può infettare anche toccando superfici contaminate e poi toccandosi occhi, naso e bocca prima di lavarsi le mani. Per proteggersi dall'infezione si raccomanda di disinfettare le superfici toccate frequentemente, lavarsi spesso le mani e mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri.

5. Il nuovo coronavirus si cura con acqua e bicarbonato
Non ci sono evidenze che il bicarbonato disciolto in acqua abbia una azione curativa, né protettiva, nei confronti della malattia da nuovo coronavirus.

6. Gli oli essenziali delle piante aromatiche come basilico, rosmarino, origano, proteggono dal nuovo coronavirus
Non ci sono attualmente evidenze che le piante aromatiche, né gli olii essenziali da queste derivanti, svolgano un ruolo protettivo nei confronti dell'infezione da nuovo coronavirus.

7. Le zecche possono trasmettere il coronavirus
Il virus responsabile della COVID-19 è un virus respiratorio e si trasmette da uomo a uomo principalmente attraverso le minuscole goccioline emesse con starnuti o colpi di tosse o portando le mani alla bocca, al naso o agli occhi dopo aver toccato superfici od oggetti contaminati di recente. Ad oggi non c'è alcuna evidenza scientifica di una trasmissione attraverso artropodi vettori, quali zecche, zanzare o altri insetti che invece possono veicolare altri tipi di virus (detti arbovirus), responsabili di malattie completamente diverse dalla COVID-19, come ad esempio la dengue e la febbre gialla.

8. L'ozono sterilizza l'aria e gli ambienti e non mi fa infettare dal nuovo coronavirus
L'ozono non ha proprietà sterilizzanti propriamente dette.
Si tratta di una sostanza attualmente sottoposta a valutazione all'interno del Regolamento 528/2012 Biocidi, in attesa di essere autorizzata all'uso come biocida (disinfettante). Le sue proprietà, note in letteratura scientifica e già applicate in alcuni settori, non sono al momento sufficienti a garantirne l'adeguatezza dello specifico uso tecnologico come disinfettante, in quanto deve essere sottoposto a prove di efficacia e di sicurezza (potenziali effetti collaterali da scorretto uso o concentrazione inappropriata). Rimane la possibilità di un uso per la sanificazione intesa come intervento di pulizia approfondita incluso in un contesto generale di ottimizzazione delle misure igieniche e microclimatiche, realizzato da parte di personale appositamente formato e adeguatamente protetto.